

Con la mostra *Preziosi strumenti, illustri personaggi. Liuteria e Musica tra Seicento e Novecento in Europa*, la Reggia di Venaria continua ad indagare il tema delle arti applicate - in questo caso la liuteria - che così tanto contribuirono a rendere i palazzi reali delle corti raffinate. La liuteria ha una peculiarità che affascina: alla maestria tecnica si associa la possibilità di “far musica”.

La mostra racconta quattro secoli di liuteria e collezionismo, musica e musicisti, nobiltà e mecenatismo. È l'occasione per esporre veri capolavori usciti dalle abili mani dei grandi nomi di Stradivari e Guarneri “del Gesù”, Amati e Guadagnini, per non citare che i più noti, per proseguire con Vinaccia e Fabricatore, Berti, Battaglia, Naderman, Torres e Hauser che rappresentano i principali protagonisti della liuteria italiana ed europea. Sono 30 tra violini, viole, chitarre a 5 ordini e chitarre a 6 corde, chitarre-lira, mandolini, arpe, ghironde e salteri, per la maggior parte esposti per la prima volta al pubblico, provenienti da collezioni private e appartenuti a illustri personaggi: da celebri musicisti come Gaetano Pugnani, Niccolò Paganini o Andrés Segovia ad alcuni importanti personaggi storici quali l'Imperatore Leopoldo I d'Asburgo, la principessa Maria Teresa Strozzi, il conte Cozio di Salabue, la contessa Maria Beatrice Barbiano di Belgioioso, e infine la regina Margherita di Savoia.

La mostra ha anche il merito di portare a conoscenza di un pubblico più vasto la liuteria piemontese che, a partire dalla fine del Settecento, conquistò (rispetto alla liuteria cremonese) una posizione di grande importanza a livello europeo, che mantenne saldamente per più di un secolo. È la riscoperta di un'altra nascosta eccellenza culturale del Piemonte.

Teniamo a ringraziare il curatore Giovanni Accornero, infaticabile conoscitore riconosciuto a livello internazionale, che ci ha proposto il tema della mostra con entusiasmo e competenza. A lui associamo nei ringraziamenti Eraldo Guerri - editore specializzato in pubblicazioni e nell'organizzazione di mostre di liuteria con la casa editrice “Il Salabue” - che ha curato gran parte degli aspetti organizzativi di questa mostra.

Paola Zini

Presidente del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude

Mario Turetta

Direttore del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude

With the exhibition entitled *Precious Instruments, Illustrious Names. Lutherie and Music between Seventeenth and Twentieth centuries in Europe*, the Reggia di Venaria continues to explore the theme of the applied arts - in this case the art of making musical instruments - that greatly contributed to making the royal palaces sophisticated courts. The art of the lutherie is distinguished by the unique combination of technical mastery and the opportunity to “make music”.

The exhibition recounts four centuries of making and collecting stringed instruments; music and musicians; nobility and patronage. It offers the opportunity to display veritable masterpieces crafted by the skilled hands of the great luthiers: Stradivari and Guarneri “del Gesù”, Amati and Guadagnini, to name just the most illustrious, but also Vinaccia and Fabricatore, Berti, Battaglia, Naderman, Torres and Hauser, representing the leading names in the history of the art in Italy and Europe. The exhibition features 30 instruments from private collections, consisting of violins, viols, 5-course guitars and 6-string guitars, lyre-guitars, mandolins, harps, hurdy-gurdies, and salteri, most of which for the first time on display. They belonged to distinguished figures, ranging from famous musicians, such as Gaetano Pugnani, Niccolò Paganini, and Andrés Segovia, to important historical figures like the Habsburg Emperor Leopold I, Princess Maria Teresa Strozzi, Count Cozio of Salabue, Countess Maria Beatrice Barbiano of Belgioioso, and Queen Margherita of Savoy.

The exhibition allows to a broad public to discover Piedmontese's luthiers who, from the end of the 18th century replaced their counterparts in Cremona in terms of esteem and importance throughout Europe and maintained this dominant position for over a century. This event is the rediscovery of another of Piedmont's cultural excellences.

We would like to thank the curator Giovanni Accornero, a tireless internationally prominent expert, who, with his enthusiasm and his competence proposed the subject of the exhibition, persuading us to organize it. We would also like to thank Eraldo Guerri - a publisher specialized in the field of lutherie and in the organization of musical instruments exhibitions, with the publishing house “Il Salabue” - who handled most of the organizational aspects of this exhibition.

Paola Zini

President of the Consorzio Residenze Reali Sabaude

Mario Turetta

Director of the Consorzio Residenze Reali Sabaude